

Redazione e
 amministrazione:
 Scesa Porta Laino, n. 33
 87026 Mormanno (CS)
 Tel. 0981 81819
 Fax 0981 85700
 redazione@faronotizie.it

Testata giornalistica
 registrata al Tribunale di
 Castrovillari n° 02/06
 Registro Stampa
 (n.188/06 RVG) del 24
 marzo 2006

Direttore responsabile
 Giorgio Rinaldi





Freschi di stampa (o quasi...)



Francesco M.T. Tarantino

MEMORIE DI ALBERI RECISI



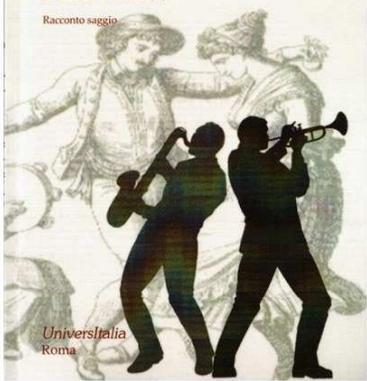
Per una mostra permanente di poesie sulla memoria
 nel Camposanto di Mormanno (CS)


 Edilazio Letteraria

Il Roseto

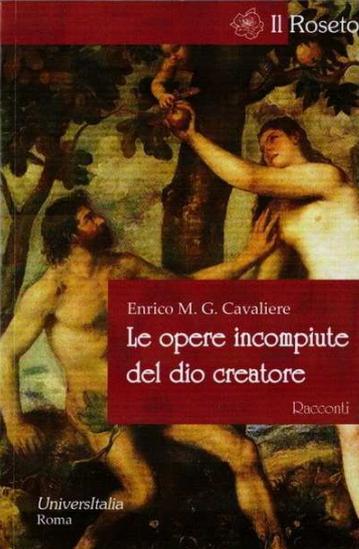
Enrico M. G. Cavaliere
**Quando la tarantella
 ballò il Jazz**

Racconto saggio



Universitalia
 Roma

Il Roseto



Enrico M. G. Cavaliere
**Le opere incompilate
 del dio creatore**

Racconti

Universitalia
 Roma

ARPACAL
Agente Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria

Campagna di Misura della Qualità dell'Aria
 Laboratorio Mobile

Comune di MORMANNO
 Provincia di Cosenza

Anno 2011/2012



Agosto mese di relax e ferie, per chi le ha e per chi può permetterselo. Sembrano lontanissimi i tempi in cui agosto, scuole e fabbriche chiuse, era il mese del meritato riposo, mare o monti (non *Monti*, né *Tremonti*), comunque vacanze. Spensierate e ritempranti vacanze che riunivano le famiglie nel tempo libero estivo. Eppure è passato appena e solo un anno da quando mendaci e loschi avventurieri auguravano le buone vacanze garantendo, tra il fragore degli scricchiolii delle economie del pianeta, che i conti del *Belpaese* erano in ordine. Gli stessi sciagurati irresponsabili che avevano abolito l'ICI e che si sarebbero dileguati dopo le ferie lasciando un *governo tecnico* a tirare le castagne dal fuoco. Tangibile ed evidente segno della disfatta di una incapace *maggioranza bulgara*. La nazione e l'*Europa*, nel dopo ferie, si svegliarono in un incubo che mette in discussione la stessa esistenza della moneta unica. Una sorta di greve *Apocalisse*.

Non è nostra intenzione frustrare la pausa estiva con richiami alle preoccupazioni per la politica nazionale ed europea, spettri che comunque si agitano indisturbati. In linea con il periodo ci vogliamo occupare, invece, di uno dei passatempi preferiti da tanti nelle vacanze, quello della lettura. Le offerte nei cataloghi delle case editrici per l'estate vedono il fiorire di proposte di vario tipo rivolte a grandi ed a piccini e basta fare un giro in spiaggia per vedere tante persone intente nella lettura.

Buona occasione per una riflessione estiva. Recita un verso dell'Apocalisse (20:12) *"I libri furono aperti, e fu aperto anche un altro libro che è il libro della vita ..."*.

Gli scritti, sin dai tempi remoti, sia che tracciati nella pietra, su papiri, seta e altri tessuti, pergamene o carta, sotto forma di graffiti, nell'arte cuneiforme di scribi assiri o babilonesi, nei geroglifici egizi o in altre lingue o grafie magari perdute, sono diventati scrigni destinati a conservare le memorie del passato, le impressioni e le emozioni, le conoscenze e altro ancora.

Da strumento di sapere ad appannaggio di pochi, l'evoluzione dell'editoria e dei mezzi di comunicazione ha diffuso lo strumento libro ad un livello planetario, le cui dimensioni sono a fatica immaginabili.

Eppure l'analfabetismo rimane un inammissibile flagello di altre aree del pianeta. Nel leggere questo scritto, o un libro o il *bugiardino* di un farmaco o altro ancora dovremmo provare gratitudine per la possibilità che abbiamo di compiere questa azione che, nonostante la disinvoltura con cui si fa, rimane un grande privilegio. Basta andare all'estero e trovarsi di fronte ad una scritta locale in ideogrammi sconosciuti per provare disagio e frustrazione.

La diffusione di *You-Tube* evidenzia come la potenza dell'immagine, forse per la sua immediatezza, sembra prendere il sopravvento sulla scrittura. In effetti un filmato sul come fare la birra potrebbe essere più immediato di un libro che descrive le stesse operazioni. Ed il filmato non richiede, a differenza del libro, di saper leggere. Solo apparentemente. Vedere un filmato richiede comunque dispositivi, tecnologie ma anche conoscenze che passano attraverso la lettura.

E siamo in epoca in cui nuovi grimaldelli elettronici, i *tablet*, diventano lettori di scritti elettronici: libri, giornali, periodici di enigmistica, enciclopedie e tanto altro ancora. Ed il tutto sempre nello stesso identico volume, inteso come porzione di spazio occupato. Stanze enormi piene di tomi ridotte a pochi centimetri cubi con modalità di accesso e ricerca veramente semplificati, rapidi ed efficienti.

Il tutto però estremamente vulnerabile per la *energia-dipendenza*, *tecnologia-dipendenza* e *rete-dipendenza*. Quale futuro dunque è prevedibile per i libri?

Un saggio di qualche tempo fa scritto da Umberto Eco e Jean-Claude Carrière nel titolo *"NON SPERATE DI LIBERARVI DEI LIBRI"* a suo modo già da esplicita risposta. Scrive Umberto Eco *"Il libro è come il cucchiaino, il martello, la ruota, le forbici. Una volta che li hai inventati non puoi fare di meglio."*

Questo Agosto porta nel Pio Borgo profumo di inchiostro fresco.

Dopo l'apprezzato volume *"I MORMANN BOYS (Pane, cipolla e....jazz)"* edito in proprio con i tipi di *Universitalia*, Enrico M.G. Cavaliere propone, con la stessa casa editrice, altri due volumi.

Il primo volume, è intitolato *"Quando la tarantella ballò il Jazz"*. È un racconto saggio che l'autore, che da di sé la definizione di *passionale inguaribile amatore del raccontare e del Jazz vissuto*, definisce un *tentativo*. Il volume arricchito da un CD ritorna sul percorso tracciato dal volume precedente: la passione per la musica ed il ricordo di avvenimenti ed episodi che offrono spunti per riflessioni più ampie.

Il secondo volume, di racconti, è intitolato *"Le opere incompiute del dio creatore"*. Muovendosi tra le sue righe si ha l'impressione di passeggiare per oscuri e remoti vicoli del Pio Borgo con i nomi delle strade a volte celati, a volte comprensibili.

Visioni personali, attenuate dal tempo, che non mancheranno di attivare sopite parti di memorie non condivise, sottraendole all'oblio con lacerazioni di ricordi.

Dopo *"COSE MIE"*, *"DISTURBI DEL CUORE"* e *"NOLI ME TANGERE"* ritorna la poesia di F.M.T. Tarantino. Il nuovo libro dal titolo *"MEMORIE DI ALBERI RECISI"* raccoglie le poesie della mostra permanente di poesia allestita nel camposanto di Mormanno. La raccolta, pubblicata da *Edilet*, è delle poesie che lasceranno il posto, in questi giorni, alle nuove dei diversi autori che hanno aderito a questa originale iniziativa. Versi di impegno civile, che mantengono i riflettori accesi sul taglio degli alberi, arricchiti dalla grafica di opere inedite del Maestro indigeno Rocco Regina.

Auspichiamo che questo nuovo lavoro di Tarantino, come i precedenti abbia lo stesso successo di lettori e di critica e che stavolta non passi inosservato all'attenzione istituzionale che pur, a nostro avviso, meriterebbe ampiamente. Soprattutto speriamo di non dover andare a discuterne ancora una volta in esilio. Sgomberiamo il campo da facili dubbi di partigianeria.

La poesia di F.M.T. Tarantino può piacere o non piacere, il giudizio sulla materia è delicato, va demandato alla sensibilità di ognuno e va comunque rispettato.

Ma ciò non può occultare che queste poesie, la cui validità è sempre più riconosciuta in competenti ambiti di settore, sono un dato di fatto nel grigiore circostante. Poesie quelle di F.M.T. Tarantino che meritano considerazione e che possono contribuire a rivitalizzare il dibattito culturale nel Pio Borgo. Ci chiediamo se il nuovo corso amministrativo sarà realmente nuovo e colmerà questa lacuna o se si riproporrà ancora la metafora dello struzzo che cela la testa nella sabbia.

L'ultimo volume di cui vogliamo parlare non è fatto con inchiostro proprio fresco e non è neanche fatto di inchiostro. Ci riferiamo ad un e-book, un libro elettronico che può essere scaricato dal sito dell'ARPACAL (*Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria*). Il suo titolo è: *Campagna di Misura della Qualità dell'Aria Laboratorio Mobile - Comune di Mormanno - Provincia Cosenza - Anno 2011-2012*. Non possiamo considerarlo un libro propriamente estivo o da spiaggia.

Il libro non è di immediata lettura e richiede conoscenze tecniche e padronanza degli argomenti trattati. Al lettore privo di tali strumenti può risultare di difficile comprensione. Il libro è frutto di un lungo lavoro di indagine sul territorio del Pio Borgo ed è documentato con numerose tabelle, che forniscono i dati sulle rilevazioni ambientali. Tale lavoro come spiegato nel volume si inserisce in un progetto più ampio. Ebbene si parla di qualità dell'aria e l'argomento non è né leggero né marginale. La letteratura medica fornisce alcuni riferimenti su quanto tempo un essere vivente può sopravvivere senza cibo, senza bere, senza aria. Decisamente il minor tempo di sopravvivenza si ha proprio in assenza di aria. Per i primi due si parla di giorni, per l'aria si parla al massimo di minuti.

Deduciamo quindi che, per quanto importanti, apprezzati e condivisi, si può sopravvivere senza i *bocconotti*, si può sopravvivere senza il vino di *Perciavutti*, ma diventa proprio difficile sopravvivere senza aria.

Un tempo si decantavano, esaltandole, le qualità dell'aria del Pio Borgo invitando i forestieri alla villeggiatura nell'amenissimo sito. Ma oggi, senza alcun allarmismo, la situazione della nostra aria com'è?

Ci piacerebbe saperlo (lo consideriamo addirittura un diritto) e ci piacerebbe sapere anche come mai non si è dato risalto a questo importante studio con una iniziativa pubblica con i tecnici dell'ARPACAL ed altri qualificati relatori per rendere edotti gli indigeni del Pio Borgo su che aria respirano e che contribuiscono, con i loro stili di vita, a far respirare.

Tale negligenza non può essere considerata veniale e solo adeguate risposte a questi interrogativi potranno in qualche modo mitigare il pesante giudizio che non si può non esprimere ad oggi su questa grave omissione. Restiamo in attesa di lumi ma soprattutto di una iniziativa pubblica che fornisca i doverosi chiarimenti.

Buon Agosto, buona lettura e buone vacanze a tutti.

